



Forum regionale per l'Educazione degli Adulti in Toscana

Progetto "Linguaggi PASSEPARTOUT"
POR Toscana Ob. 2 -Competitività regionale e occupazione
FSE 2007 – 2013 Asse IV Capitale umano
A.D. 2174 del 30.06.2010

1 - Corso livello elementare

Il progetto si rivolge a cittadini stranieri presenti nel territorio del Mugello, che hanno necessità di apprendere l'italiano. Si articola in tre livelli:

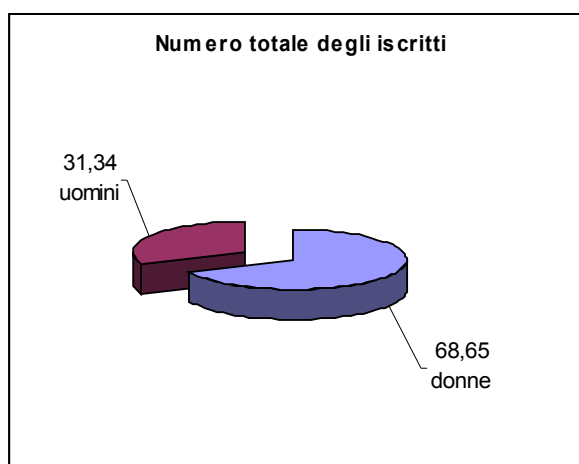
- Livello elementare – gli incontri di 24 ore ciascuno si svolgono a Barberino di Mugello, Dicomano, Firenzuola, San Piero a Sieve da gennaio a marzo;
- Livello intermedio - gli incontri di 24 ore ciascuno si svolgono a Barberino di Mugello, Dicomano, Firenzuola, San Piero a Sieve da aprile a giugno;
- Rafforzamento delle abilità di letto-scrittura – gli incontri di 24 ore ciascuno si svolgono a Borgo San Lorenzo da aprile a giugno; a Firenzuola, Dicomano, Scarperia da settembre a dicembre;
- Lingua italiana per patente B - gli incontri di 30 ore ciascuno si svolgono Borgo san Lorenzo e Barberino di Mugello da settembre a dicembre.

L'analisi che segue è riferita al primo percorso dell'intero progetto.

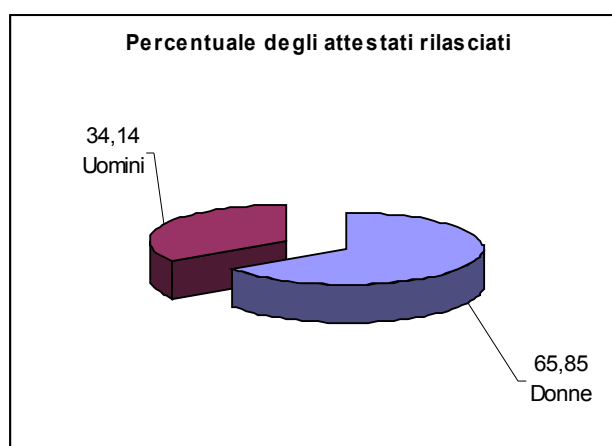
1 - Livello elementare

Località	Iscritti	Attestati	Donne	Uomini	Abbandoni
BARBERINO DI MUGELLO	16: 5 uomini, 11 donne	11	4	7	In nessuno dei corsi si sono registrati abbandoni formali. Ma diversi degli iscritti non si sono mai presentati agli incontri o sono stati presenti per poche volte solamente.
DICOMANO	18: 5 uomini, 13 donne	11	8	3	
FIRENZUOLA	17: 2 uomini, 15 donne	15	13	1	
SAN PIERO A SIEVE	16: 9 uomini, 7 donne	5	2	3	
Totale	67	41	27	14	

Quanti hanno portato a compimento il percorso e ricevuto l'attestato di frequenza rappresentano il 61,19% degli iscritti. Su 67 iscritti, le donne (46) sono il 68,65%; mentre gli uomini (21) sono il 31,34%. Quindi le donne rappresentano oltre i due terzi.



Gli attestati di frequenza sono stati rilasciati a quanti hanno partecipato per almeno o più al 70% delle ore previste dal progetto. Le donne che l'hanno ottenuto (27) costituiscono il 65,85%, mentre gli uomini il 34,14%



Sono numeri e dati che rientrano nei parametri della formazione. È noto il divario che si registra tra una dichiarazione di interesse (l'iscrizione a un corso) e l'effettiva realizzazione dello stesso. Vi influiscono molti fattori non sempre controllabili. I più frequenti, di norma, sono:

- L'incompatibilità di orario (per quanto si tenga conto dei desiderata del gruppo dei partecipanti non sempre è possibile dare delle risposte coerenti con i bisogni individuali),
- situazioni di occasionale indisponibilità,
- la distanza dell'abitazione dalla sede di svolgimento delle attività formative (anche in questo caso, la scelta di una sede o di un'altra non è del tutto neutra),
- situazioni e emergenze personali non prevedibili e quindi non governabili.

Un dato interessante presentato dei risultati che emergono da Passepartout è la positività e la costanza della frequenza maschile: gli uomini hanno conseguito, in percentuale, un numero di attestati maggiore rispetto alle donne: 31,34% gli iscritti e 34,14% quanti hanno ottenuto l'attestato. Mentre "solo" il 65,85% delle donne hanno conseguito l'attestato, rispetto al 68,65% di iscritte. L'esperienza vorrebbe il contrario. La novità, forse, va ricercata nell'interesse che ha suscitato tra i lavoratori la conoscenza o meno dell'italiano. È una condizione che fa la differenza sui luoghi di lavoro: può significare un'opportunità lavorativa o l'esclusione dalla stessa.

Conferma la necessità di interventi formativi a favore di gruppi sociali che rischiano di restare ai margini della società e la convinzione che l'educazione degli adulti ottiene dei risultati positivi e è in grado di sollecitare la motivazione nel momento in cui si colgono dei bisogni reali.

Rimane chiaro comunque, anche in questa attività, che l'interesse maggiore verso l'apprendimento è appannaggio del mondo femminile. L'impegno dell'EdA dovrebbe riuscire a scoprire stimoli e interessi che motivino anche il mondo maschile, così riluttante alla formazione permanente.

Gradimento degli utenti

Al termine del percorso formativo, agli utenti è stato proposto un questionario per rilevare il gradimento e le eventuali difficoltà incontrate e per verificare la percezione della qualità nella realizzazione dello stesso.

Dati i numeri dei partecipanti, riteniamo più significativa una visione d'insieme del quadro ottenuto sulle attività svolte nei singoli comuni, ed è quella che riportiamo per esteso. Mentre per i dati dei singoli sottocorsi, rimandiamo al file di Excel che viene allegato.

Sono state compilate 43 schede, mentre sono stati consegnati 41 attestati di frequenza. Quindi almeno due dei compilatori non hanno frequentato per il 70% delle ore previste.

Il corso che hai frequentato:

	Molto	Abbastanza	Poco	Niente
Ti ha aiutato a capire meglio la lingua?	26	13	3	1
Ti ha aiutato a comunicare meglio?	27	15	1	
Durante lo svolgimento ti sei sentito a tuo agio?	29	9		1
Docenti e tutor sono stati disponibili?	36	7		
I locali erano adeguati?	29	14		
I materiali erano adeguati e utili?	35	8		
L'orario era opportuno?	29	12	2	

Il quadro che emerge è del tutto positivo. Gli utenti hanno rilasciato delle informazioni che stimolano a proseguire sulla stessa strada. Alcune osservazioni che riteniamo più rilevanti:

Il dato più interessante è quello sulla disponibilità degli operatori: formatori e tutor. Hanno ottenuto l'83,72% di gradimento "Molto" alto e il 16,73% di "Abbastanza". E nessuna negatività.

Anche le valutazioni sull'efficacia del corso sono positive, ma leggermente più critiche: il 60,46% dice di averne ricevuto "Molto" aiuto e il 30,23% "Abbastanza", mentre quattro frequentanti hanno dato una valutazione non sufficiente (3) o addirittura negativa (1).

Non passano inosservati i 2 utenti che hanno trovato l'orario non adeguato ai loro bisogni (= 4,65%) contro i 41 (=95,34%) che l'hanno trovato sostanzialmente in linea con i loro bisogni. I due che hanno dato una valutazione negativa potrebbero essere gli stessi che non hanno ottenuto l'attestato di frequenza. O è una pura coincidenza? L'anonimato non ci permette di dare una risposta in merito.

Le note dei formatori

La realizzazione del corso ha coinvolto quattro formatori e altrettanti tutor. Nel redigere la scheda di valutazione finale, i formatori hanno espresso i pareri che seguono:

	Molto	Abbastanza	Poco	Niente
I partecipanti hanno manifestato interesse?	3	1		
I partecipanti hanno incrementato le loro competenze linguistiche comunicative e acquisito i contenuti previsti dal corso?		4		
Il rapporto con il docente è stato buono?	4			
I partecipanti sono riusciti a integrarsi fra loro?	1	3		
La sede messa a disposizione è risultata adeguata?	2	2		
Sono stati utilizzati materiali e strumenti adeguati al livello dei partecipanti?	3	1		

Ci limitiamo a osservare il divario tra l'interesse manifestato dai partecipanti (3 "Molto") e 1 solo "Abbastanza" e i 4 "Abbastanza" dei risultati ottenuti. A nostro modo di vedere compatibile con il numero ridotto di ore. 24 ore per apprendere o comunque cominciare a muoversi in una lingua straniera sono veramente poche.

Contenuti e modalità del lavoro svolto:

I contenuti dei corsi erano già stati delineati all'interno del progetto presentato per l'approvazione. I formatori si sono attenuti a quelli che erano costituiti da due filoni comuni: l'apprendimento di una corretta comunicazione funzionale ai bisogni della quotidianità e la riflessione grammaticale e sintattica sulla stessa. Non erano stati esclusi, anzi erano presenti, anche elementi di intercultura.

Verifica:

La verifica degli apprendimenti ha avuto modalità diverse: dal role-play alla produzione di brevi testi scritti e comunicazione all'interno del gruppo. In altre occasioni si è fatto uso della lavagna e di esercizi estratti da grammatiche di lingua italiana.

Obiettivi:

Gli obiettivi, nelle linee generali, sono stati oggetto di confronto fra la direzione del progetto e i formatori, prima che questi iniziassero le loro attività didattiche. All'interno di questo macro perimetro predefinito, ogni insegnante li ha declinati seguendo la propria esperienza e sensibilità e tenendo conto delle caratteristiche specifiche di ogni gruppo e dei bisogni di apprendimento dei partecipanti, poiché questi ultimi non sono elementi completamente prevedibili a priori. Gli obiettivi possono essere sintetizzati in questo modo:

- offrire ai partecipanti un lessico sufficiente per una relazione chiara e corretta nella vita quotidiana;
- conoscere le strutture morfologiche e sintattiche per comprendere e fare un uso corretto del lessico acquisito;
- tenere in considerazione l'aspetto interculturale nella comunicazione e nella interazione interpersonale;
- essere in grado di produrre brevi testi

Risultati raggiunti:

Lasciamo la parola alla sinteticità dei formatori:

- Raggiunti gli obiettivi prefissati
- Gli obiettivi fissati sono stati raggiunti nella gran parte.
- La maggior parte degli studenti ha appreso l'uso delle strutture e espressioni linguistiche di base per comunicare in modo comprensibile in vari contesti della quotidianità
- Soddisfacenti, anche se non omogenei a causa di una disomogeneità nel gruppo di partecipanti (seppur appartenenti ad un livello elementare)

Per quanto riguarda questo ultimo punto è possibile osservare che, anche se il livello di partenza dei partecipanti è simile (come risulta dai test), le competenze e le abilità da mettere in campo durante i corsi sono diverse (livello d'istruzione, lingua d'origine più o meno vicina all'italiano, uso dell'alfabeto latino), per cui le velocità di apprendimento e i conseguenti risultati alla fine possono arrivare a creare una profonda disomogeneità nel gruppo.

Aspetti positivi:

- Motivazione dei partecipanti e molto buono il clima in classe.
- Si è realizzata una buona interazione tra docente e partecipanti, funzionale all'apprendimento.
- Ottimo rapporto con tutor e partecipanti. Massima partecipazione e miglioramento sensibile nei partecipanti che dal test di ingresso avevano dimostrato le difficoltà maggiori.
- Buona l'interazione fra i partecipanti e con l'insegnante

Problematiche emerse:

Ritardo di alcuni partecipanti dovuto alla scarsa alfabetizzazione nella loro lingua o alla difficoltà a riconoscere i segni grafici dell'alfabeto italiano

Talvolta livelli disomogenei, ma gli allievi si sono aiutati in modo spontaneo, con risultati positivi.

Diversità della scolarizzazione e delle competenze pregresse dei partecipanti, nonostante appartenessero tutti ad un livello elementare.

Scarsa abitudine allo studio e all'ascolto.

Assenze continuative.

Seguono le schede redatte dagli insegnanti dei corsi che si sono svolti nei quattro comuni coinvolti:

Barberino di Mugello
Dicomano
Firenzuola
San Piero a Sieve.

ALLEGATO 1: BARBERINO

Comune: Barberino di Mugello

Docente: Valentina Antimi

Tutor: Lorenzo Vannini

Data inizio corso: 18 gennaio 2011

Data chiusura corso: 29 marzo 2011

Nr. partecipanti: 15

Nr. ore complessive: 24

Nr. ore settimanali: 2

Modalità del lavoro svolto: Inizialmente è stato dato spazio alla comunicazione nelle situazioni della realtà (chiedere un'indicazione, riempire un modulo, ecc); successivamente è stata introdotta una riflessione grammaticale.

Obiettivi: Offrire ai partecipanti un lessico sufficiente per una relazione chiara e corretta.

Risultati raggiunti: Soddisfacenti, anche se non omogenei a causa di una disomogeneità nel gruppo di partecipanti.

Testi utilizzati (bibliografia): *"Insieme"*

Aspetti positivi: Motivazione dei partecipanti e molto buono il clima in classe.

Problematiche emerse: Ritardo di alcuni partecipanti dovuto alla scarsa alfabetizzazione nella loro lingua o alla difficoltà a riconoscere i segni grafici dell'alfabeto italiano.

ALLEGATO 2: DICOMANO

Comune: Dicomano

Docente: Iacopo Sardi

Tutor: Mimma Bonafede

Data inizio corso: 20 gennaio 2011

Data chiusura corso: 14 aprile 2011

Nr. partecipanti: 18

Nr. ore complessive: 24

Nr. ore settimanali: 2

Modalità del lavoro svolto: E' stato privilegiato un approccio di tipo comunicativo, ma si è fatto ricorso anche a metodologie più tradizionali proprie di un approccio schiettamente grammaticale.

Obiettivi: Raggiungimento del livello linguistico comunicativo A2

Risultati raggiunti: Raggiunti gli obiettivi prefissati

Testi utilizzati (bibliografia): *"Qui Italia"*

Aspetti positivi: Si è realizzata una buona interazione tra docente e partecipanti, funzionale all'apprendimento.

Problematiche emerse: Ritardo di alcuni partecipanti dovuto alla scarsa alfabetizzazione nella loro lingua o alla difficoltà a riconoscere i segni grafici dell'alfabeto italiano

Comune: Firenzuola

Docente: Elena Barbugli

Data inizio corso: 19 gennaio 2011

Data chiusura corso: 01 aprile 2011

Nr. partecipanti: 17

Nr. ore complessive: 24

Nr. ore settimanali: 2

Modalità del lavoro svolto: spiegazione e esercizi di ortografia (come richiesto dai partecipanti) simulazioni di situazione tipo e di tematiche quali presentazione di sé, visita dal dottore, routine, ecc..

Obiettivi: Comunicazione efficace in contesti di vita quotidiana: comprendere e produrre brevi testi quali situazioni pratiche e stesura di brevi testi scritti sulla propria vita in modo corretto.

Risultati raggiunti: Acquisizione del lessico della vita quotidiana. Gli obiettivi fissati sono stati raggiunti nella gran parte.

Testi utilizzati (bibliografia): "Allegro 1" (Enrica Arrighi; Edilingua). "Grammatica semplificata per stranieri" (Ed. Loescher). E "conoscere l'Italiano"

Aspetti positivi: Ottimo rapporto con tutor e partecipanti. Massima partecipazione e miglioramento sensibile in chi dal test di ingresso aveva dimostrato difficoltà

Problematiche emerse: Talvolta livelli disomogenei, ma gli allievi si sono aiutati in modo spontaneo e proficuo.

ALLEGATO 4: SAN PIERO A SIEVE

Comune: San Piero a Sieve

Docente: Tiziana Silletti

Tutor: Lorenzo Vannini

Data inizio corso: 20 gennaio 2011

Data chiusura corso: 12 aprile 2011

Nr. partecipanti: iscritti 16, partecipanti effettivi 13

Nr. ore complessive: 24

Nr. ore settimanali: 2

Modalità del lavoro svolto: Spiegazione di aspetti morfologici e sintattici della lingua italiana. Uso di espressioni per comunicare essenzialmente nella lingua parlata. Verifica degli apprendimenti con role-play orali e scritti. Verifica degli apprendimenti riguardanti la morfologia e la sintassi con esercizi di completamento. Uso della lavagna e di esercizi estratti da grammatiche di lingua italiana.
Accenni di intercultura.

Obiettivi: Conoscere alcune strutture morfologiche e sintattiche per comprendere e per esprimersi correttamente nella vita di tutti i giorni, nelle relazioni e nella comunicazione interpersonale.
Saper tenere in considerazione l'aspetto interculturale nella comunicazione e nell'interazione.

Risultati raggiunti: La maggior parte degli studenti ha appreso l'uso delle strutture e espressioni linguistiche di base per comunicare in modo comprensibile in vari contesti della quotidianità.

Testi utilizzati (bibliografia): "Allegro 1" (Enrica Arrighi; Edilingua). "Grammatica semplificata per stranieri" (Ed. Loescher).

Aspetti positivi: Buona l'interazione fra i partecipanti e con l'insegnante.

Problematiche emerse: Diversità della scolarizzazione e delle competenze pregresse dei partecipanti, nonostante appartenessero tutti ad un livello elementare.

Scarsa abitudine allo studio e all'ascolto.

Assenze continuative.

Tre studenti iscritti non hanno mai partecipato alle lezioni.